



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE,
L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO - UPD
Divisione II - Sviluppo e gestione delle risorse umane.
Trattamento giuridico.

All'Ufficio di Gabinetto

Al Segretariato Generale

A tutte le Direzioni Generali

Alle Divisioni I, III, IV, V, VI e VII della
Direzione Generale per le politiche del
personale, l'innovazione organizzativa,
il bilancio-UPD

e, p.c.: Alla Direzione generale per l'Attività
ispettiva

LORO SEDI

Allegati: 1

Oggetto: Trasferimento all'Ispettorato nazionale del lavoro, su base volontaria, del personale dirigenziale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per un numero massimo di 5 unità, **ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera e), e comma 2, del D.P.C.M. 23 febbraio 2016.**

Come è noto, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 - adottato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante disposizioni per l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro - reca, tra l'altro, disposizioni per il trasferimento di personale dirigenziale e non da questo Ministero alla nuova Agenzia ispettiva, cui occorre dare attuazione.

In particolare, mentre l'art. 22, comma 1, lettera a) vincola l'Amministrazione al trasferimento, dalla data indicata dal decreto di cui al comma 4 del medesimo art. 22, del *"personale dirigenziale e non dirigenziale già in servizio, alla data di entrata in vigore del decreto istitutivo, presso la Direzione generale per l'attività ispettiva e presso le Direzioni interregionali e territoriali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, fermo restando quanto previsto dalle lettere b), c), d) ed f)"*, il comma 1, lettera e), della disposizione di cui trattasi, prevede il passaggio nei ruoli dell'Ispettorato di ulteriore *" (...) personale dirigenziale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per un numero massimo di 5 unità"* (tabella D allegata al D.P.C.M.).

Il comma 2, ultimo periodo, del predetto articolo 22, stabilisce inoltre che *"Il personale di cui alle lettere e) ed h) è individuato prioritariamente in base alla volontà espressa da ciascun interessato e, in subordine, secondo il criterio di maggiore aderenza alle funzioni e alle attività svolte in precedenza dai singoli dipendenti e, infine, secondo il criterio della maggiore età"*.

Per quanto precede, si trasmette, in allegato, **lo specifico modello di domanda “MOD-A/DIRIGENTI/TRASF/ISPETTORATO/2016”**, predisposto per consentire al personale appartenente alla qualifica dirigenziale non generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - con l'evidente esclusione del personale dirigenziale della Direzione generale per l'attività ispettiva e degli uffici territoriali che transita ai sensi dell'art. 22, comma 1, lettera a), del predetto D.P.C.M. - di chiedere, in virtù delle disposizioni sopra richiamate, il trasferimento nei ruoli dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

I dirigenti interessati dovranno inoltrare il suddetto modello di domanda, debitamente compilato, sottoscritto e corredato da copia di un valido documento di riconoscimento, **esclusivamente** al seguente indirizzo di posta elettronica:

DGPersoneInterpello@lavoro.gov.it

tassativamente entro il 18 novembre 2016

Come indicato nell'istanza, la richiesta di trasferimento nei ruoli dell'Ispettorato dovrà essere corredata di un ***curriculum vitae* aggiornato**, datato, firmato e redatto sulla base del CV in formato europeo, **nel quale dovrà essere, tra l'altro, evidenziato il percorso professionale maturato in termini di anzianità di servizio, l'ufficio di riferimento, le funzioni e le attività svolte.**

Si sottolinea, infine, che **la richiesta di trasferimento nei ruoli dell'Ispettorato è irrevocabile**, come da espressa dichiarazione resa dall'interessato nel modello di domanda.

Si invitano le Strutture in indirizzo ad assicurare la massima diffusione della presente nota - che viene anche pubblicata sui siti Intranet ed Internet del Ministero - **al rispettivo personale dirigenziale di riferimento.**

Considerata la rilevanza della descritta fase operativa, che si innesta nell' articolato *iter* di attuazione del decreto legislativo istitutivo dell'Ispettorato nazionale del lavoro, si confida nella consueta e fattiva collaborazione fornita da codesti Uffici.

Il Direttore Generale
dott.ssa Stefania Cresti